

**Per sapere con sicurezza
se sei protetta
per rosolia e varicella
fai l'esame del sangue.**

**Sia la rosolia che la varicella
si possono prevenire
con la vaccinazione.**

**Se non hai mai avuto
la rosolia o la varicella
o non sei mai stato vaccinato
rivolgiti al tuo medico curante
o al personale sanitario
del Servizio vaccinazioni.**



Indirizzi dei Centri Vaccinali per adulti

Zona Aretina
*Arezzo, c/o Ospedale S. Donato
tel. 0575 255967*

Zona Valdichiana
*Camucia, via Capitini 6
tel. 0575 639968 - 0575 639958*

Zona Valtiberina
*Sansepolero, via Santi di Tito 24
tel. 0575 757866 tel. e fax 0575 757869*

Zona Valdarno
*Montevarchi, c/o Ospedale Santa Maria alla
Gruccia
Piazza del Volontariato 2 tel. 055 9106353*

Zona Casentino
Bibbiena, via Colombaia - tel. 0575 568321

*ricorda di portare la documentazione sanitaria (esami
che attestino l'eventuale protezione nei confronti
di rosolia o varicella...) e la tessera delle vaccinazioni
effettuate.*

*in collaborazione con
U.O.S Comunicazione e Marketing
Azienda USL8 Arezzo*

Dipartimento di Prevenzione
U.O. Igiene e Sanità pubblica



Campagna di vaccinazione
rivolta alle **donne in età fertile**

per la prevenzione
della rosolia
e della varicella
in gravidanza



La rosolia

È una malattia infettiva virale abitualmente con decorso benigno e sintomi lievi: febbre, ingrossamento dei linfonodi del collo, comparsa di macchie rosee sulla pelle (esantema). La rosolia diventa invece particolarmente grave se acquisita in gravidanza da donne che non l'abbiano mai avuta e non siano state vaccinate prima, infatti il virus può superare la barriera placentare ed infettare il feto. Si stima che oltre l'80% delle infezioni da rosolia acquisite nel corso del primo trimestre di gravidanza possano causare l'aborto o gravissimi danni al bambino: malformazioni cardiache, sordità, ritardo mentale, cataratta ed altre malattie degli occhi.

Vaccinazione contro la rosolia

Il vaccino contiene virus viventi attenuati che stimolano la produzione di anticorpi contro morbillo, rosolia e parotite. Viene somministrata con una iniezione sottocutanea nella parte superiore del braccio.

Efficacia della vaccinazione

La vaccinazione contro la rosolia è molto protettiva; oltre il 98% dei bambini vaccinati produce anticorpi dopo 1 dose. In caso di mancata risposta alla prima dose, è prevista la somministrazione di una seconda dose.

Possibili effetti collaterali

La vaccinazione è in generale ben tollerata. In alcuni casi dopo 7-14 giorni dalla vaccinazione si possono verificare febbre (talvolta fino a 39°) e/o eruzioni cutanee (nel 5% dei casi), dolori articolari.

Altri effetti collaterali molto rari possono essere: diminuzione delle piastrine nel sangue (1/30.000), convulsioni febbrili, encefalite (meno di 1/1.000.000). Come per tutti i farmaci, non è possibile escludere l'eventualità di reazioni allergiche, anche gravi.

La vaccinazione contro la rosolia e la varicella non può essere effettuata in gravidanza.

Evitare la gravidanza per almeno 1 mese dopo la vaccinazione.

È possibile vaccinarsi dopo il parto.

La varicella

È una malattia infettiva virale, in genere con decorso benigno che si manifesta con malessere, febbre, comparsa di vescicole molto pruriginose, perdita di appetito.

La varicella ha un andamento più grave soprattutto negli individui con deficit del sistema immunitario, nei neonati ma anche negli adulti. Se la malattia viene contratta in gravidanza, sia la mamma che il bambino possono andare incontro a seri rischi:

- > grave varicella nella mamma, soprattutto se si ammala negli ultimi 3 mesi di gravidanza
- > varicella neonatale grave: spesso letale per il neonato se la mamma si è ammala nei 5 giorni precedenti o nei 2 giorni successivi al parto.

> sindrome della varicella congenita nel bambino se la mamma si ammala tra la 8^a e la 20^a settimana di gravidanza.

Vaccinazione contro la varicella

Il vaccino contiene virus viventi attenuati che stimolano la produzione di anticorpi contro la Varicella. Viene somministrata con una iniezione sottocutanea nella parte superiore del braccio. Sono previste 2 dosi di vaccino, a distanza tra loro di almeno 1 mese.

Efficacia della vaccinazione:

Nei soggetti di età superiore a 13 anni la produzione di anticorpi si ha nell'85% dopo la prima dose, e del 100% dopo la seconda dose; l'efficacia media sul campo nei soggetti adulti vaccinati con 2 dosi è risultata del 75,9%.

Possibili effetti collaterali:

Molto comuni: dolore, arrossamento
Comuni: gonfiore dove si è effettuata l'iniezione, febbre (temperatura orale/ascellare superiore a 37,5°C o rettale superiore a 38,0°C).
Non comuni: linfadenopatia, cefalea, nausea, dolori articolari.

